

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 28 Settembre 2025

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)



Carissimi Fratelli e Sorelle,
domani 29 settembre, la Chiesa celebra la
festa dei Santi Arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele.

I Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele sono tre figure angeliche venerate nella tradizione cristiana per i loro ruoli unici: Michele è il guerriero che combatte il male, il suo nome significa "Chi è come Dio?"; Gabriele è il messaggero, colui che annuncia eventi cruciali, con il significato di "Dio è la mia forza"; e Raffaele è il guaritore, compagno di viaggio e protettore, il cui nome significa "Dio guarisce". La loro festa liturgica si celebra il 29 settembre.

Michele, Raffaele, Gabriele sono i messaggeri della Grazia, gli annunciatori della bellezza di Dio, i testimoni di quella Patria da cui veniamo e verso cui andiamo.

Sono loro che ci fanno stare nella comunione del Padre, del Figlio e dello Spirito; che ci accompagnano nel cammino verso la Patria celeste, che ci aiutano a considerarci più fraterni e solidali, a non chiuderci nella solitudine, in una libertà arbitraria, egoistica e individualistica.

Sono loro che ci suggeriscono di renderci disponibili alla gioia dell'adorazione del Padre, dell'aiuto fraterno, del servizio ai più poveri, all'impegno per la giustizia e la pace, oggi più che mai.

Come sapete sono molto legato a questa festa perché
ricorre l'anniversario della mia ordinazione sacerdotale: 24
anni. Vi chiedo una preghiera per me e per il ministero che
Dio mi affida a svolgere.

Oggi celebriamo il 30° anniversario dell'Associazione san
Michele, a cui mentre porgiamo i nostri più sinceri auguri
assicuriamo per loro la nostra preghiera.

Vi auguro una buona domenica, pregando per voi!

P. Giancarlo Maria Bollo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 28 Settembre

Def. Giuseppe Modugno

(anniv. 2 anni)

Def. Beatrice Di Tullio

Def. Antonio Nicola Marrone

AVVISI

Domenica 28, ore 11.30

Messa in onore di **san Michele**,
Benedizione del SS. Sacramento

Sacred Heart Church

Mary St., Highgate

Mercoledì 1 ottobre

ore 15.00

Incontro con gli studenti del corso
di lingua italiana

all'università del WA,

per presentare la festa

del Blessing of the Fleet,

insieme a

James Camarda e Sonia La Macchia

Anno Giubilare 2025!



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Am6, 1.4-7)

Dal libro del profeta Amos

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria!

Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla.

Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.

Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.
Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 145)

R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri. **R.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **R.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R.**

Seconda lettura (1Tm 6, 11-16)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo.

A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (2Cor 8,9)

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Alleluia.

VANGELO (Lc 16, 19-31)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma».

Ma Abramo rispose: «Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi».

E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti»».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Il Signore desidera che non sprechiamo la vita nella dissolutezza e nella dissipazione.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore aiutaci a vivere in profondità di spirito.**

1. Perché la Chiesa continui a vivere, annunciare e organizzare la carità. **Preghiamo.**

2. Perché la nostra coscienza sia sempre viva e attenta alle esigenze del vivere comune. **Preghiamo.**

3. Perché riusciamo a essere all'altezza degli sforzi che richiediamo agli altri. **Preghiamo.**

4. Perché la nostra gioia non risieda nello sfuggire alla morte, ma in colui che vince la morte. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, ci chiedi di essere semplici e aperti verso il mondo. Aiutaci a non cercare sicurezza e conforto nelle cose che possediamo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 8

TI CHIEDO PERDONO

Ti chiedo perdono, Padre buono per ogni mancanza d'amore; per la mia debole speranza; e per la mia fragile fede.

Rit. Domando a Te, Signore; che illumini i miei passi; la forza di vivere con tutti i miei fratelli nuovamente fedele al tuo Vangelo. Domando a Te, Signore; che illumini i miei passi; la forza di vivere con tutti i miei fratelli nuovamente fedele al tuo Vangelo.

CANTO DI OFFERTORIO - No. 48

SIGNORE DI SPIGHE INDORI

Signore di spighe indori i nostri terreni ubertosi,
mentre le vigne decori di grappoli gustosi.

Rit. Salga da questo altare l'offerta a te gradita: dona il Pane di vita e il Sangue salutare.

Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo:

per i tuoi doni largiti, Te, Padre, ringraziamo.

Rit.

Noi siamo il divin frumento e i tralci dell'unica vite:

dal tuo celeste alimento son l'anime nutrite.

Rit.

CANTO DI COMUNIONE - No. 85

LA CENA DEL SIGNORE

Mistero della cena è il Corpo di Gesù. Mistero della croce è il Sangue di Gesù. E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi. Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù. Mistero della pace è il Sangue di Gesù. Il pane che mangiamo, fratelli ci farà. Intorno a questo altare, l'amore crescerà.

CANTO FINALE - No. 199

PRENDIMI PER MANO

Avevo tanto freddo in fondo al cuore quando la tua voce mi colpì. Fu come la scintilla nel motore, il freddo dal mio cuore scomparì.

Rit. Prendimi per mano, Dio mio. Guidami nel mondo a modo tuo. La strada è tanto lunga, e tanto dura, però con te nel cuore non ho paura.

Ed eccomi ai tuoi piedi o mio Signore, detesto con dolore il mio peccato. Hai dato anche a me gran peccatore un cuore nuovo, un cuore innamorato. **Rit.**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlepatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224 e Sonia La Macchia 0411 221 187

P. Giancarlo M. Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org